ROTARY CLUB TRENTO
Fondazione: 5 luglio 1949
Distretto 2060

Anno rotariano 2026-2027
Presidente: Gianluca Calovini Sartori
Segretaria: Lally Salvetti

Sede del Club: Grand Hotel Trento
Piazza Dante 20 - 38122 Trento (TN)
e-Mail: trento@rotary2060.org
Web: http://trento.rotary2060.org
Facebook: https://www.facebook.com/rctrento
Instagram: https://www.instagram.com/rctrento

Rotary Club Trento

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

Bollettino N. 07 – 21 settembre 26
Redazione: Laura Salvetti, Giuseppe Angelini, Luca Angelini

Conviviale a pranzo
Il cammino di Santiago di Compostela
relatore Walter Dusini

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 28 settembre 2026
Grand Hotel Trento – ore 19:30
Gli inizi del coro della SAT
relatore Mauro Pedrotti,
Maestro storico del Coro

Venerdì 2 ottobre 2026
Sede SAT - Società degli Alpinisti Tridentini
via Manci 57, Trento – ore 21:00
Prove Coro SAT
13 posti disponibili

Lunedì 05 ottobre 2026
Grand Hotel Trento – ore 19:30
Le Fellowship rotariane
relatore Giuseppe Palleschi
RC Verona Nord

Lunedì 12 ottobre 2026
Grand Hotel Trento – ore 19:30
La rinascita dei neuroni
relatori dott. Claudio Boninsegna e
dott.ssa Francesca Bernardi

Sommario

Santiago di Compostela 1
Prove del CORO SAT 4
Galleria base del Brennero 4
Donare vita alla vita 5
Convention R.I. a Barcellona 5
Venice Marathon 6
Comunicazioni dal Rotary 6

CREIAMO UN IMPATTO DURATURO

Rotary



Consiglio Direttivo a.r. 2026-2027

Presidente: Gianluca Calovini Sartori
Vicepresidente: Andrea Pozzatti
Past Presidente: Maurizio Postal
Presidente Eletta: Patrizia Gentil
Segretaria: Lally Salvetti
Segretario organizzatore: Giuseppe Angelini
Prefetta: Michela Bertamini
Tesoriere: Matteo Sartori

Consiglieri:
- Marco Berti
- Silvio Cattani
- Roberto Codroico
- Walter Dusini
- Andrea Radice
- Renzo Sartori
- Elisabetta Toller

Auguri di compleanno a:
Chiarcos: 29 settembre
Angelini L.: 03 ottobre
Frattari: 09 ottobre

Partecipazione dei Soci alla convivale
Bertamini, Calovini Sartori, Carli, Cattani, de Abbondi, Di Bonito, Dusini, Endrici, Frattari, Hauser, Lunelli, Passardi, Pelizzari, Postal A., Postal M., Rigotti, Salvetti, Sartori L., Sartori R.

Percentuale soci conviviale: 24 %

Ospiti dei soci
Benassi, Hauser

Il Presidente Gianluca Calovini Sartori, dopo l'ascolto degli inni, il saluto alle bandiere e la lettura delle quattro domande fatta dalla prefetta Michela Bertamini, ha salutato i Soci presenti.

Il Presidente ha poi presentato la consueta informativa sui fatti e le notizie di interesse rotariano successivamente all'ultimo Interclub che si è svolto a Levico, ospiti del Rotary Club Valsugana.

Al termine del pranzo, il Presidente ha preso parola e ha introdotto l'amico Walter Dusini che ha raccontato l'esperienza sul Cammino di Santiago di Compostela.

Santiago di Compostela

Storia, leggende, riti e curiosità di un viaggio che continua ad affascinare migliaia di pellegrini

Durante la conviviale, il socio Walter Dusini ci ha accompagnato in un viaggio particolare: non soltanto attraverso la Spagna, ma dentro la storia, le leggende, i riti e le curiosità del Cammino di Santiago.

Walter ha iniziato a percorrere il Cammino nel 2011 e da allora ha avuto modo di conoscerne diversi tratti e di tornarvi più volte. Un'esperienza che, nel corso degli anni, gli ha permesso di scoprire non solo la dimensione religiosa del pellegrinaggio, ma anche quella culturale, paesaggistica e, perché no, conviviale.

Il racconto è partito dalle origini, sospese tra storia e leggenda. Secondo la tradizione, San Giacomo, uno degli apostoli di Cristo, sarebbe stato inviato in Spagna per evangelizzare la regione della Galizia. Dopo il suo martirio, avvenuto in Palestina, i suoi discepoli avrebbero trasportato il corpo via mare fino alle coste spagnole, dove sarebbe stato sepolto.

Per secoli la memoria della tomba rimase quasi dimenticata. Poi, nell'VIII secolo, secondo la tradizione, un vescovo ricevette l'indicazione di cercare il sepolcro dell'apostolo. Il ritrovamento diede origine al culto di Santiago e, progressivamente, al grande movimento di pellegrinaggi verso la città.

Santiago de Compostela divenne così, insieme a Roma e Gerusalemme, una delle principali destinazioni della cristianità. Il pellegrinaggio era anche legato alla possibilità di sciogliere un voto e ottenere il perdono dei peccati. Nei secoli passati,

racconta Walter, esisteva persino la possibilità di mandare qualcuno a Santiago per adempiere un voto al posto del diretto interessato.

Non esiste un solo Cammino

Uno degli aspetti più interessanti raccontati da Walter è che, in realtà, il Cammino di Santiago può cominciare da casa propria. Il pellegrino parte da dove si vuole e raggiunge Santiago seguendo uno degli itinerari che nel corso dei secoli si sono consolidati.

Il più famoso è il Cammino Francese, che parte da Saint-Jean-Pied-de-Port, in Francia, attraversa i Pirenei e prosegue attraverso Navarra, Rioja, Castiglia e León fino alla Galizia. Complessivamente sono circa 760 chilometri.

Ma esistono anche il Cammino Inglese, il Cammino Primitivo da Oviedo, il Cammino Portoghese, il Cammino del Nord lungo la costa e altri itinerari che conducono a Santiago.

Il percorso francese è diventato una vera infrastruttura per il pellegrino: lungo la strada si trovano numerosi ostelli e strutture di accoglienza. Chi vuole affrontare il viaggio in modo spartano può farlo con costi relativamente contenuti, mentre chi preferisce maggiori comodità può naturalmente scegliere alberghi e servizi privati.



Le leggende del Cammino

Ma il Cammino non sarebbe quello che conosciamo senza le sue innumerevoli leggende.

Una delle più curiose è quella legata a Santo Domingo de la Calzada. Walter ha raccontato la storia di una famiglia tedesca in pellegrinaggio e del figlio ingiustamente accusato di un furto, condannato e impiccato. I genitori, dopo aver proseguito il viaggio verso Santiago, al ritorno scoprirono però che il giovane era ancora vivo.

La vicenda è collegata a un prodigio nel quale un gallo e una gallina diventano protagonisti. Ancora oggi, nella cattedrale di Santo Domingo de la Calzada, il ricordo della leggenda è presente attraverso la rappresentazione dei due animali.

Un'altra tappa simbolica è la Cruz de Ferro, dove il pellegrino deposita un sasso portato da casa. Quel sasso rappresenta simbolicamente il peso delle proprie difficoltà e dei propri peccati. Lasciarlo ai piedi della croce significa liberarsi di una parte di quel peso.

Walter ha raccontato con ironia che, durante il suo primo viaggio, non conoscendo ancora questa tradizione, aveva con sé soltanto una pietra pomice: probabilmente, ha scherzato, non proprio il carico di peccati che la tradizione avrebbe richiesto!

Arrivare a Santiago

L'arrivo a Santiago rappresenta naturalmente uno dei momenti più emozionanti. Il pellegrino raggiunge la grande piazza davanti alla Cattedrale, dove la tradizione vuole che ci si fermi, ci si abbracci e si guardi finalmente la meta raggiunta dopo tanti giorni di cammino.

All'interno della Cattedrale si può poi rendere omaggio a San Giacomo e raggiungere il luogo nel quale è custodito il sarcofago dell'apostolo.

Uno degli elementi più spettacolari è il Botafumeiro, il gigantesco turibolo che viene fatto oscillare all'interno della Cattedrale. Il suo movimento può raggiungere dimensioni impressionanti.

La tradizione del Botafumeiro è legata anche a ragioni molto pratiche: nei secoli passati, infatti, i pellegrini arrivavano dopo settimane di viaggio, senza le possibilità di igiene e di lavarsi che abbiamo oggi. L'incenso contribuiva quindi anche a rendere più sopportabile l'atmosfera all'interno della Chiesa, come ha raccontato Walter con la consueta ironia.

La strada è parte del viaggio

Walter ha ricordato alcuni dei luoghi più suggestivi incontrati lungo il percorso: León, con la sua splendida Cattedrale, O Cebreiro, antico

villaggio di origine celtica, e soprattutto la Meseta, un lungo altopiano caratterizzato da grandi spazi aperti.

La Meseta presenta una delle tappe più particolari del Cammino: circa 17 chilometri praticamente rettilinei, senza case e con pochissimi punti di riferimento. Una prova soprattutto mentale, oltre che fisica, che nei mesi estivi può diventare ancora più impegnativa a causa del caldo.

Ma proprio queste difficoltà fanno parte dell'esperienza. Il Cammino, infatti, non è una semplice passeggiata: è anche un confronto con se stessi, con la fatica, con il tempo e con la capacità di adattarsi.

Da Santiago fino a Finisterre

Per molti pellegrini Santiago non rappresenta la conclusione definitiva del viaggio. Walter ha raccontato anche la sua recente esperienza in Galizia e a Finisterre, dove è arrivato dopo aver completato il percorso verso Santiago.

Finisterre, l'antica "fine della terra", si trova sulla costa atlantica e può essere raggiunta con altri circa 90 chilometri di cammino.

Qui il paesaggio cambia completamente e il pellegrino si trova davanti all'oceano. Un tempo esisteva anche il rito di bruciare un indumento o un oggetto utilizzato durante il viaggio, come simbolo della fine del percorso e di una sorta di rinascita. Oggi questa pratica non è più consentita.

La Compostela e il valore del viaggio

Al termine del Cammino il pellegrino può ottenere la Compostela, l'attestato che certifica il compimento del pellegrinaggio. Per ottenerla occorre raccogliere lungo il percorso i timbri sulla propria Credenziale, almeno due al giorno negli ultimi 100 chilometri.

Ma, al di là dell'attestato, ciò che rimane è soprattutto l'esperienza.

Walter ha sottolineato come oggi le motivazioni che spingono le persone verso Santiago siano molto diverse. C'è chi parte per motivi religiosi, chi per sciogliere un voto e chi, come lui, affronta il Cammino soprattutto per il piacere del viaggio, dello sport, della scoperta e dell'incontro con altre persone.

Il Cammino può essere fatto a piedi, in bicicletta o a cavallo. Può essere affrontato con uno zaino pesante sulle spalle, come accadeva più frequentemente in passato, oppure usufruendo dei servizi che trasportano i bagagli da una tappa all'altra.

Anche il Trentino ha il suo Cammino

Particolarmente interessante per noi trentini è il riferimento al Cammino Jacopeo d'Anaunia, nato in Val di Non sulle tracce degli antichi pellegrini diretti verso Santiago.

A Fondo, racconta Walter, una tradizione lega il pellegrinaggio a un voto fatto da alcune famiglie durante un'epidemia di peste. Una volta superata la tragedia, il voto sarebbe stato mantenuto e il viaggio verso Santiago compiuto. Ancora oggi alcuni affreschi sulle case del paese ricordano questa storia.

È una testimonianza di come il fenomeno del pellegrinaggio abbia radici anche nella nostra terra e di come le strade che conducono a Santiago siano, in realtà, parte di una rete molto più ampia di percorsi e di storie.

Il racconto di Walter Dusini ha così trasformato una conviviale in un piccolo viaggio collettivo. Un viaggio fatto di storia e leggenda, di fatica e di allegria, di paesaggi e incontri.

E forse è proprio questo il segreto del Cammino: la meta è Santiago, ma il vero viaggio è tutto ciò che accade lungo la strada.





Prove del CORO SAT

Venerdì 2 ottobre 2026 ore 21.00 presso sede SAT in via Manci 57 – Trento.

Il Maestro Mauro Pedrotti invita il Club ad assistere alle prove del Coro SAT.

L'appuntamento è fissato per **venerdì 2 ottobre 2026**, alle ore 21.00, presso la sede della SAT in via Manci 57 a Trento. Per motivi di sicurezza la partecipazione è limitata a 15 soci. È possibile iscriversi sul sito del Club.

PRENOTA

Galleria base del Brennero

Interclub con RC Innsbruck venerdì 27 novembre 2026. Partenza da area Zuffo ore 10.00.

Il RC Innsbruck ci invita ad un'interessante visita della galleria base del tunnel del Brennero, con accesso dal lato di Innsbruck. Al termine della visita ceneremo a Vipiteno insieme agli amici Rotariani di Innsbruck.

L'appuntamento è per **venerdì 27 novembre 2026**, alle ore 10, in area Zuffo dove ci attenderà il pullman. Per motivi logistici la partecipazione è limitata a 22 posti, ai soli soci e socie del Club.

Ci sono ancora pochi posti disponibili; programma e prenotazione sul sito del Club.

PROGRAMMA E PRENOTAZIONI

Donare vita alla vita

Dieci anni di Associazione Amici Fondazione Hospice Trentino ODV, venerdì 09 ottobre 2026 ore 15.00.

Venerdì 9 ottobre 2026, alle ore 15.00, si celebra il decimo anniversario dell'Associazione Amici Fondazione Hospice Trentino ODV presso **Auditorium del Conservatorio "F.A. Bonporti" Trento** - Via San Giovanni Bosco, 4.

Un importante momento di incontro e condivisione per ripercorrere dieci anni di impegno a fianco delle persone malate e delle loro famiglie, valorizzando la cultura delle cure palliative, della dignità e dell'accompagnamento.

L'evento sarà occasione per testimoniare il valore del volontariato e della solidarietà.





Per le prenotazioni, premere il seguente link:

PRENOTA

Convention R.I. a Barcellona

Avviso ai soci dell'opportunità di partecipazione alla Convention del Rotary International dal 26 al 30 giugno 2027 a Barcellona.

La Convention è uno dei momenti più significativi della vita del Rotary, un'occasione per incontrare rotariani da tutto il mondo, condividere esperienze e vivere concretamente la dimensione internazionale della nostra organizzazione.



Barcellona, per vicinanza e facilità di collegamento, rappresenta un'opportunità ideale per una grande partecipazione dei nostri Club.

Il nostro Distretto si è posto un obiettivo ambizioso: essere il Distretto italiano con il maggior numero di partecipanti e far vedere a tutti quanto saremo numerosi!

Per riuscirci, sarà fondamentale il coinvolgimento attivo dei Dirigenti, capaci di comunicare ai soci con entusiasmo, efficacia e passione la partecipazione alla Convention internazionale, trasformando questa iniziativa in un'opportunità per la condivisione e la crescita dei principi del Rotary.

La quota di iscrizione alla Convention è di USD 795,00, circa € 685,00.

Link per l'iscrizione
https://convention.rotary.org/it-it/

Per quanto riguarda il viaggio, abbiamo ricevuto da Cividin Viaggi una proposta dedicata a supporto dell'organizzazione del viaggio.

I collegamenti aerei da Venezia, Treviso, Trieste e Verona rendono inoltre Barcellona una meta facilmente raggiungibile per chi preferisse gestire il proprio viaggio in maniera indipendente.

Di seguito il link per scaricare e visionare la proposta di viaggio dell'agenzia Cividin Viaggi.

PROPOSTA DI VIAGGIO

Venice Marathon

Venice Marathon End Polio Now 25 ott 2026 – avviata la raccolta fondi.

Manca un mese alla Venice Marathon, che il prossimo 25 ottobre 2026 vedrà tanti di noi correre e mobilitarsi insieme per il progetto End Polio Now.
La raccolta per la lotta alla poliomielite è partita, ma come Distretto siamo ancora sotto la quota dei 5.000 euro, con soli 13 Fundraiser attivi (tra questi il nostro club di Trento). Nel 2024 eravamo in 22 Fundraiser e avevamo raggiunto e superato ampiamente il nostro obiettivo: sono certo che, unendo le forze, possiamo fare ancora una volta grandi cose!
Ci aspetta infatti un traguardo fondamentale come Distretto: raggiungere almeno 25.000 euro entro giovedì 22 ottobre. Questo ci permetterà di vincere il premio speciale di Rete del Dono, garantendoci un'ulteriore donazione da 1.500 euro e il titolo di ONP Top Fundraiser! L'anno scorso la pagina Disabili No Limits ci ha superati per un soffio, ma quest'anno, con l'aiuto di tutti, possiamo conquistare il primo posto.
Se ogni posizione Fundraiser di raccolta riuscirà a superare i 2.500 euro, infrangeremo facilmente la quota dei 30.000 euro che ci prefissiamo ogni anno per contribuire a sconfiggere una volta per tutte la polio nel mondo.
Abbiamo a disposizione un mese per far decollare la campagna.

Il **Rotary club Trento è classificato come Fundraiser** e si è sempre distinto nella raccolta fondi arrivando sempre tra i primi tre posti del Distretto.
Contiamo sulla generosità dei soci del club nel mettere a disposizione solo 15, 25 o anche 50 € per questa importante raccolta fondi.
Parlatene con Giuseppe Angelini o Michela Bertamini; vi verrà addebitata sul vostro versamento trimestrale.

Proviamo questo anno a superare
la raccolta fondi del nostro club di € 3.000.

Comunicazioni dal Rotary

Prossimi eventi e comunicazioni distrettuali

Di seguito sono riportati i riferimenti utili, comunicazioni ufficiali, notizie aggiornate ed eventi significativi del Distretto 2060, per restare sempre informati sulle attività e sulle iniziative più rilevanti.

Comunicazioni e News - premi QUI

Eventi distrettuali in programma - premi QUI

Eventi storici e comunicazioni distrettuali

Riferimenti storici a comunicazioni ufficiali, notizie ed eventi significativi del Distretto 2060.

Comunicazioni e News storiche - premi QUI

Eventi distrettuali storici - premi QUI

Riferimenti a comunicazioni degne di nota del Rotary International e del Distretto 2060

Rotary Distretto 2060 - clicca QUI

Lettere Governatore 2060 - clicca QUI

Rotary Oggi - clicca QUI

Rotary Magazine Italia - clicca QUI

Rotary International - News e attualità - LINK

Voci del Rotary - clicca QUI

Rotary Virtual Reality - clicca QUI

Rotary per il lavoro - clicca QUI

Premio Rotary TN AA - clicca QUI

Premio virtuosi 2027 - clicca QUI